

OLMO franco-grossolana, fase tipica

OLM1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Nel Pinerolese, tra Pinerolo (TO) ed Airasca (TO) e nel Saluzzese, in destra e sinistra Po, tra Saluzzo (CN) ed Envie (CN). Nel Pinerolese si tratta di un'areale di pianura, corrispondente ad un antico percorso fluviale del Chisone ormai obliterato da successive sedimentazioni alluvionali; ne è testimonianza l'orlo di scarpata che definisce il terrazzo di Piscina per tutta la sua lunghezza, da Pinerolo fino quasi ad Airasca. Alluvioni posteriori di Chisone, minoritariamente del Lemina, hanno poi portato all'attuale assetto con formazione di una piana orientata da sud-ovest a nord-est. Nel Saluzzese si tratta di una parte di pianura influenzata da eventi alluvionali di Po relativamente recenti. Il paesaggio è totalmente agrario con colture in rotazione; purtroppo vistosamente intaccato da insediamenti industriali nel Pinerolese. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0063, U0578, U0681.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: la profondità utile è mediamente uguale o superiore ai 100 cm poiché è a quella profondità che è presente uno strato fortemente ghiaioso. Pietrosità superficiale può essere presente in ridotta percentuale anche se solitamente è assente, il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente elevata.

Profilo: il topsoil, di colore variabile dal bruno al bruno oliva, è caratterizzato da tessitura franco - sabbiosa o sabbioso - franca, scarsa presenza o assenza di ghiaie e reazione subacida; il subsoil, di colore bruno o bruno giallastro, ha tessitura franco - sabbiosa, scarsa presenza o assenza di ghiaie e reazione subacida. Il substrato ghiaioso, formato da depositi del Chisone-Lemina nel Pinerolese e dal Po nel Saluzzese, è posto a circa 100 cm di profondità.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TELE0070

Localizzazione: C.COLOMBERO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; struttura granulare media di grado debole; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; non calcareo. Orizzonte B : 30 - 50 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tessitura franco sabbiosa; struttura poliedrica subangolare media di grado incoerente; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; non calcareo.

Orizzonte C1 : 50 - 75 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; non calcareo.

Orizzonte C2 : 75 - 999 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	B
pH in H2O	5.7	4.9
Sabbia grossolana %	15.0	11.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	7.1	4.1
Argilla %	2.1	7.5
CaCO3 %	.0	.0
C organico %	0.67	0.31
N %	0.11	0.11
C/N	6.1	2.8
Sostanza organica %	1.15	0.53
C.S.C. meq/100g	7.7	9.8
Ca meq/100g	3.6	4.4
Mg meq/100g	1.1	1.8
K meq/100g	0.2	0.1
Na meq/100g	0.1	0.2
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	65	66

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte cambico non sempre ben riconoscibile per la scarsa strutturazione.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap - Bw - C. Una certa variabilità, riferibile a tutti gli orizzonti, riguarda la reazione che spesso è di transizione tra il subacido e l'acido e la tessitura, a volte con una netta dominanza delle sabbie sulle altre due frazioni, a volte con un rapporto più equilibrato tra sabbia, limo ed argilla.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
SPE1		Ruptic-Alfic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
TRP1		Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	
TRP2		Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

26/02/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Cascina situata nel torinese meridionale, a est di Pinerolo (TO).

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona nel primo metro con solo qualche limitazione per ghiaiosità.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Tessitura grossolana ed assenza di una falda prossima alla superficie.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Tessiture mediamente grossolane.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Scarsa presenza di particelle limose.

Fertilità

Moderata

Capacità di scambio cationico spesso al di sotto dei 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Tessitura grossolana e scarsa presenza di carbonio organico in superficie.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Tessitura grossolana e scarsa presenza di carbonio organico in superficie.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Scarsa capacità protettiva del suolo.

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre con buone possibilità produttive, se adeguatamente sostenute da irrigazioni e concimazioni, in quanto il volume di acqua trattenuto è scarso così come lo sono gli elementi nutritivi. Dal punto di vista forestale sono ottimi suoli per la maggior parte delle specie. La bassa protezione del suolo nei confronti delle falde dovrebbe far porre grande attenzione nello spandimento di concimi e nella distribuzione di fitofarmaci. Non vi sono particolari problemi nel realizzare le ordinarie lavorazioni del terreno.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

